

DA LA REPUBBLICA del 22/8/05

IRINCARI



+5,5%

trasporti

Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori hanno calcolato che tra agosto 2004 e agosto 2005 le spese per i trasporti sono aumentate del 5,5% passando da 4.420 a 4.663 euro. Una differenza di 243 euro attribuita in parte al caro petrolio e in parte alla pressione fiscale



+4%

alimentari

I prezzi all'origine dei prodotti agricoli subiranno rincari che oscilleranno tra il 2 e il 4%. Difficile stimare l'incremento dei prezzi al dettaglio ma, secondo il presidente della Cia Giuseppe Politi, «si potrebbe verificare che un litro di extravergine di oliva costi alla vendita 8-10 euro»



+7,6%

benzina

Per l'Unione petrolifera il prezzo della benzina è aumentato in un anno del 7,6%. Ma nelle ultime settimane si sta assistendo a un escalation apparentemente senza freno. Ormai in autostrada un litro di verde non si paga meno di 1,30 euro



+7%

scuola

Le associazioni degli utenti calcolano che gli aumenti per la voce scuola saranno nell'ordine del 6-7%. Includendo anche la spesa per quaderni, cartoleria, zainetto e libri, ogni famiglia alla ripresa dell'anno scolastico a settembre sarà oberata da 40-60 euro in più a figlio



+47 euro

elettricità

Tra bolletta elettrica e del gas gli italiani spenderanno in più 47 euro su base annua a causa del caro petrolio. Ma il Rie prevede ulteriori aumenti per l'elettricità: +3% da gennaio e +1,8% da aprile, che significano un aggravio di spesa di 30,5 euro per i primi due trimestri 2006



+20%

gasolio

Il prezzo del diesel è aumentato del 20% in un anno. Un litro di gasolio oscilla tra 1,148 e 1,173 euro se si considera il prezzo con annesso servizio alla pompa. Subito dopo ferragosto l'Agip era il gestore più conveniente: 1,127 al self service. La Erg ha deciso di bloccare i prezzi fino al 28 agosto



+1,7%

abbigliamento

Rispetto allo scorso anno è maggiormente costoso anche vestirsi. Secondo le stime delle associazioni dei consumatori, tra agosto 2004 e agosto 2005 la spesa per l'abbigliamento è aumentata dell'1,7% appesantendo i budget familiari per 33 euro in più



+140 euro

riscaldamento

Dai calcoli dell'Intesa consumatori una famiglia italiana spenderà in media 140 euro in più per riscaldarsi il prossimo inverno. Se si considerano però gli impianti a metano, bisognerà tener conto di un rincaro aggiuntivo di 29,4 euro su base annua negli ultimi tre mesi del 2005